

*Egr. Sig. Sindaco
Comune di
Trebisacce*

Egr. Sig. Sindaco,

con la presente siamo a rassegnarLe formalmente le nostre dimissioni dalla carica assessorile e relative deleghe.

Le ragioni, esclusivamente politiche, di questa scelta sono da ritrovarsi nei gravissimi accadimenti degli ultimi giorni.

Infatti, grande stupore ha destato in noi la scomposta risposta contenuta nella Sua missiva del 12 gennaio u.s., inviataci a seguito della nostra richiesta di un confronto finalizzato a dare maggiore spinta all'azione amministrativa in prossimità della scadenza del mandato.

Da circa due anni si è consolidata in noi la consapevolezza politica che questa esperienza amministrativa non potrà ripetersi per la inadeguatezza del suo leader; inadeguatezza che trova conferma nelle Sua stessa lettera.

Nonostante ciò, il nostro senso di responsabilità e rispetto istituzionale ci ha indotti a sostenere al massimo l'azione amministrativa, mettendo a disposizione dell'intera comunità il nostro tempo e la nostra professionalità al fine di raggiungere, così come sono stati raggiunti, importanti risultati nell'esclusivo interesse della cittadinanza.

Risultati ottenuti grazie al lavoro ed all'impegno di tutti i consiglieri che nel 2007 Le hanno permesso di conseguire la vittoria elettorale e la guida del paese.

Motivazioni che si sono dimostrate valide a garantirLe la continuità amministrativa nonostante le diverse vicissitudini che hanno caratterizzato la maggioranza, la cui responsabilità è da addebitarsi esclusivamente alla Sua incapacità politica di garantirne gli equilibri, ma che si dimostrano insufficienti ad accettare la gravità delle sue affermazioni.

Prof. A. Di L.

Riteniamo inaccettabili ed offensive le parole con cui sostiene: “ho lavorato per tutti, ma da SOLO non ce l’ho fatta”; “di non aver tempo da perdere in incontri inutili”; “mi sfugge il ruolo e l’operato svolto dagli assessori e dai delegati”; “non gradisco accompagnarmi a Voi”; dichiarazioni che di certo stridono con la realtà dei fatti ma che soprattutto non possono essere pronunciate da chi occupa il Suo ruolo istituzionale.

In realtà gli eventi pregressi e le Sue recenti affermazioni dimostrano quello che è stato il Suo “peccato originale” e cioè la convinzione di essere il SOLO ad avere il merito dell’importante risultato elettorale conseguito ed ancor più la presunzione di ritenersi il SOLO capace di risolvere le problematiche della cittadinanza.

Contrariamente a quanto Lei sostiene, noi siamo certi di aver svolto con serietà ed impegno (finché è stato possibile) il mandato conferitoci dagli elettori e di voler continuare a approfondire le nostre energie in quei progetti futuri che avranno lo scopo di costruire un paese migliore.

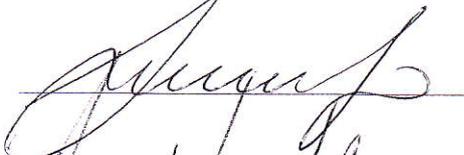
Con osservanza,

Trebisacce 16/01/2012

Michele Tucci



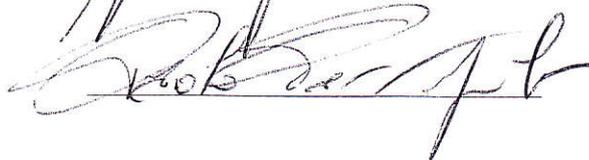
Vincenzo Liguori



Davide Cavallo



Paolo Partepilo



pag. 2 di 2